



Comunicato n.10 del 01.03.10

## **L'esclusione di Formigoni dalla campagna elettorale giova alle masse popolari: un pesceccane in meno da combattere!**

### **Bando al buonismo: mobilitiamoci con decisione affinché non rientri dalla finestra!**

L'esclusione di Formigoni dalla campagna elettorale per le regionali della Lombardia, così come quella del PdL nel Lazio, sono certamente una manovra di palazzo, il frutto della "guerra tra bande" in corso nella classe dominante. Le irregolarità che tutti commettono per presentare le liste e che nessuno però rivela, adesso che la lotta tra gruppi di potere si sta acuendo diventa un'arma al pari degli scandali sessuali, le tangenti, ecc.

Alle masse popolari giova l'esclusione di Formigoni, anche se frutto di una manovra di palazzo. Per quattro motivi principali:

1. perché Formigoni costituisce l'alfiere della destra reazionaria alle regionali della Lombardia, ossia quella parte della classe dominante che è più determinata a portare avanti la "guerra tra poveri", la militarizzazione, la repressione, il razzismo e la discriminazione come ricetta per far fronte alla crisi;
2. perché Formigoni è uno dei principali uomini della Chiesa in Lombardia, membro di Comunione e Liberazione, e la sua esclusione inciderà sugli equilibri di potere della Chiesa;
3. perché l'esclusione di Formigoni indebolisce la banda Berlusconi e acuisce la sua crisi;
4. perché costituisce un nemico in meno da combattere nella battaglia politica che caratterizzerà questo mese di campagna elettorale, permettendoci così di avere più possibilità per mettere alle strette i politicanti borghesi che faranno le loro passerelle elettorali e costringerli o a smascherarsi ulteriormente o a prendere posizione, contro voglia chiaramente, per questa o quella rivendicazione utile alle masse popolari.

Bando al buonismo delle "pari opportunità", della "necessità di dare la possibilità di esprimersi anche a chi ha sbagliato qualche procedura burocratica": Formigoni deve restare fuori!

Bando all'attendismo: esercitiamo controllo popolare, teniamo alta la guardia affinché Formigoni & Co. non rientrino dalla finestra: non lasciamo la piazza ai "militanti" del PdL e alle loro proteste (come stanno facendo nel Lazio), prendiamoci noi la piazza e alziamo con forza la bandiera "Formigoni deve restare fuori dalle elezioni!".

### **Mobilitiamoci!**

Tutti i partiti, le organizzazioni, le associazioni, i comitati e i coordinamenti progressisti e/o comunisti devono:

1. prendere posizione pubblicamente (con comunicati, appelli, raccolte firme, ecc.);
2. organizzare banchetti, assemblee, presidi, manifestazioni

contro i tentativi di far rientrare Formigoni & Co. nella campagna elettorale: se le irregolarità le avesse commesse una lista popolare non ci sarebbe stata nessuna pietà nei suoi confronti, lo sappiamo bene!

### **Irrompiamo nel "teatrino della politica borghese"!**

**Sfruttiamo la campagna elettorale per rafforzare l'organizzazione e la mobilitazione delle Organizzazioni Operarie e delle Organizzazioni Popolari, per sviluppare il coordinamento tra esse e avanzare nella costruzione di un governo d'emergenza popolare: un Governo di Blocco Popolare, composto e sostenuto dalle Organizzazioni Operaie e Popolari, che adotti le misure necessarie per far fronte agli effetti peggiori della crisi e apra le porte alla lotta per il socialismo!**

### **Per questo lotta il (nuovo)Partito comunista italiano!**

**Arruolatevi nel (n)PCI! Costruite clandestinamente in ogni azienda, quartiere, associazione un Comitato di Partito!**